

Disposizioni Tecniche
Allegato n. 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato
dell'ATO di Lodi
(stralcio Acquedotto)

Disposizioni Tecniche Servizio Acquedotto

approvato dal CdA dell'Ufficio d'Ambito di Lodi il 17/09/2013

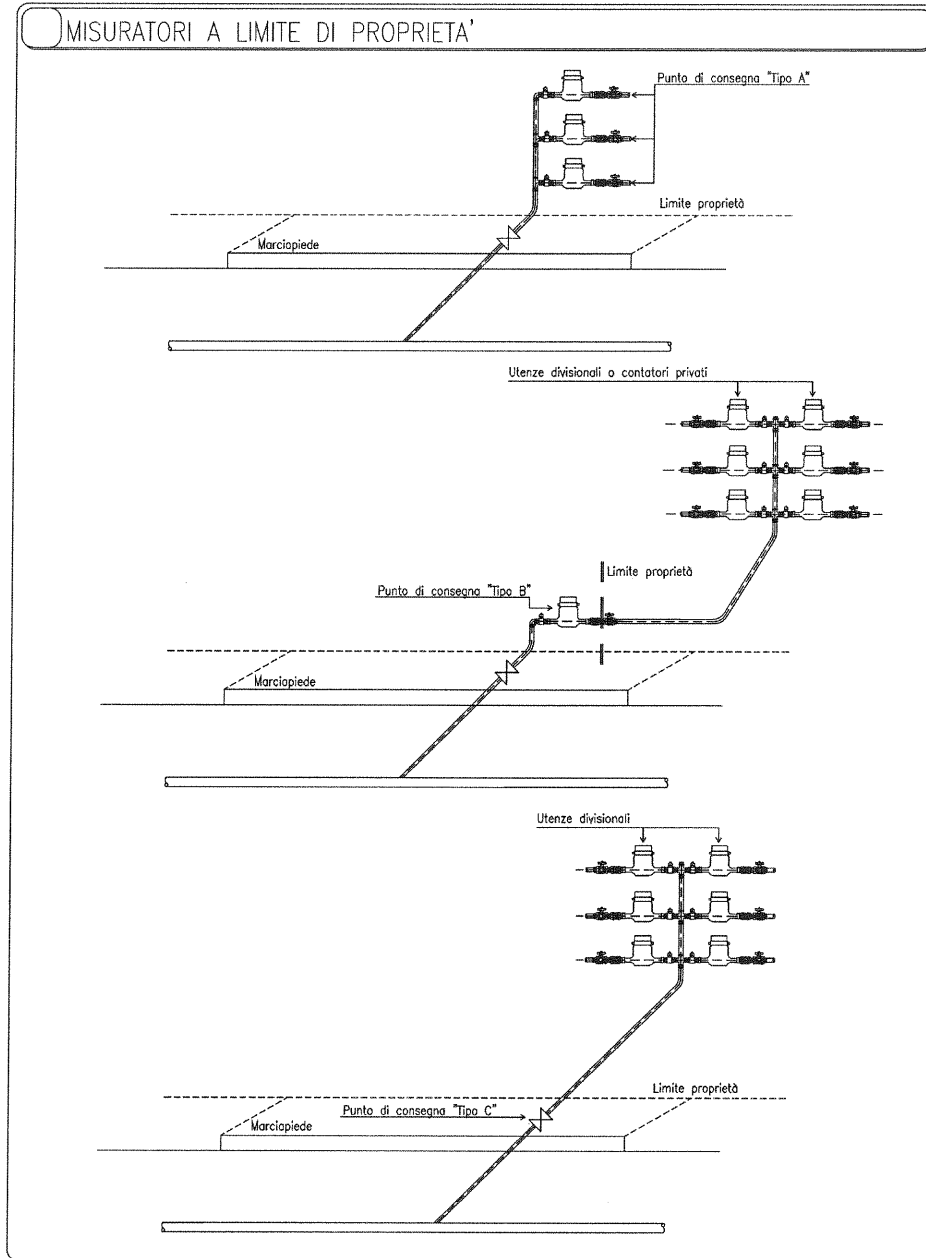
I N D I C E

<i>SCHEMI DI INDIVIDUAZIONE DEL PUNTO DI CONSEGNA</i>	3
<i>SCHEMI DEI GRUPPI DI MISURA</i>	4
<i>MISURE VANI PER ALLOGGIO CONTATORI ACQUA</i>	7
<i>DIMENSIONAMENTO CONTATORI ACQUA PER UTENZE "STANDARD"</i>	7
<i>DIMENSIONAMENTO TUBAZIONE COSTITUENTE L'ALLACCIAMENTO IDRICO</i>	8
<i>SCHEMI DI ESECUZIONE ALLACCIAMENTO IDRICO (LIMITE TARIFFA)</i>	8
<i>UBICAZIONE MISURATORI E SPORTELLI</i>	9
<i>FORNITURA E MURATURA SPORTELLI VANO CONTATORE</i>	9
<i>DISTANZE DAI CONFINI</i>	9
<i>CONTATORI IN "BATTERIA"</i>	10
<i>NUOVO ALLACCIAMENTO IDRICO IN DERIVAZIONE DA ALLACCIAMENTO ESISTENTE</i>	11
<i>PUNTO ACQUA SUPPLEMENTARE</i>	12
<i>NUOVI PUNTI ACQUA SU IMPIANTI ESISTENTI E SPOSTAMENTI SENZA SCAVO</i>	12
<i>ESECUZIONE SCAVI E RIPRISTINI STRADALI</i>	12
<i>CONTATORE INDIVIDUALE E DA IMPIANTO CENTRALIZZATO</i>	12
<i>ALLACCIAMENTO IDRICO PER FABBRICATO CON UN MARCIAPIEDE PRIVATO TRA IL FABBRICATO E IL MARCIAPIEDE PUBBLICO</i>	13
<i>ALLACCIAMENTO IDRICO PER EDIFICIO POSTO IN UNA PIAZZA CON TUBAZIONE ESISTENTE SU UN LATO</i>	14
<i>RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO IDRICO PER UN IMMOBILE SITO LUNGO UNA RACCHETTA STRADALE</i>	15
<i>RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO IDRICO PER USO CANTIERE</i>	16
<i>BOCCA ANTINCENDIO</i>	16

Disposizioni Tecniche
Allegato n. 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato
dell'ATO di Lodi
(stralcio Acquedotto)

SCHEMI DI INDIVIDUAZIONE DEL PUNTO DI CONSEGNA

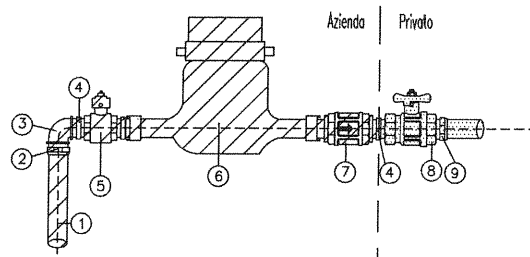
I seguenti casi a), b), c) si riferiscono alla definizione del "Punto di consegna" di cui al Regolamento del Servizio Acquedotto (art. 5 punto 16).



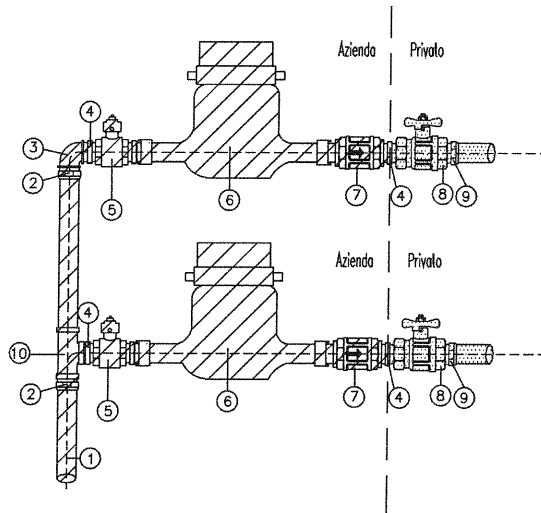
SCHEMI DEI GRUPPI DI MISURA

MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

GRUPPO DI MISURA PUNTO DI CONSEGNA TIPO "A"



GRUPPO DI MISURA PER PIU' PUNTI DI CONSEGNA TIPO "A"



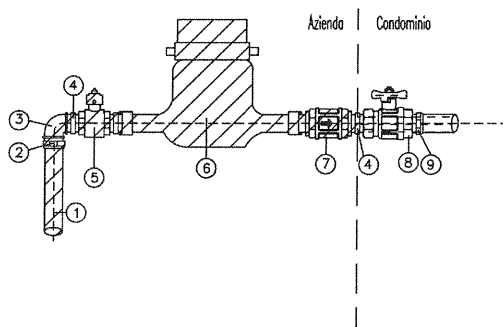
LEGENDA

1 TUBO IN POLIETILENE DN 32	6 CONTATORE
2 RACCORDO IN OTTONE PeAd DRITTO ATTACCO MASCHIO	7 VALVOLA DI RITEGNO
3 CURVA IN GHISA A 90° RIDOTTA A 1/2"	8 RUBINETTO A SFERA
4 NIPPLES	9 RACCORDO IN OTTONE PeAd DRITTO ATTACCO MASCHIO
5 RUBINETTO MOROSITA'	10 DISTRIBUZIONE A "T" RIDOTTO A 1/2"
Responsabilità Azienda	Responsabilità Privato

Disposizioni Tecniche
 Allegato n. 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato
 dell'ATO di Lodi
 (stralcio Acquedotto)

MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

GRUPPO DI MISURA PUNTO DI CONSEGNA TIPO "B"

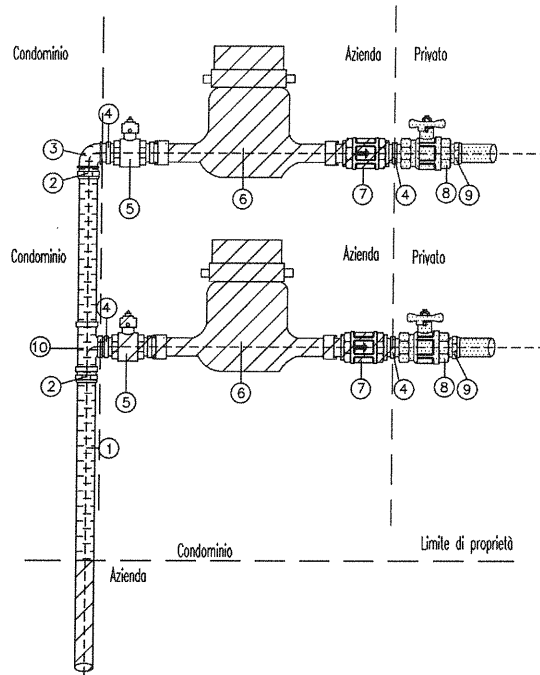


LEGENDA	
1 TUBO IN POLIETILENE	8 RUBINETTO A SFERA
2 RACCORDO IN OTTONE PeAd DIRITTO ATTACCO MASCHIO	9 RACCORDO IN OTTONE PeAd DIRITTO ATTACCO MASCHIO
3 CURVA IN GHISA A 90°	
4 NIPPLES	/ Responsabilità Azienda
5 RUBINETTO MOROSITA'	
6 CONTATORE	- Responsabilità condominio
7 VALVOLA DI RITEGNO	

Disposizioni Tecniche
 Allegato n. 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato
 dell'ATO di Lodi
 (stralcio Acquedotto)

MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

GRUPPO DI MISURA PER PIU' UTENZE DIVISIONALI TIPO "C"



LEGENDA	
1 TUBO IN POLIETILENE	8 RUBINETTO A SFERA
2 RACCORDO IN OTTONE PeAd DRITTO ATTACCO MASCHIO	9 RACCORDO IN OTTONE PeAd DRITTO ATTACCO MASCHIO
3 CURVA IN GHISA A 90° RIDOTTA A 1/2"	10 DRAZZAZIONE A "T" RIDOTTO A 1/2"
4 NIPPLES	Responsabilità Azienda
5 RUBINETTO MOROSITA'	Responsabilità Privato
6 CONTATORE	Responsabilità condominio
7 VALVOLA DI RITEGNO	

MISURE VANI PER ALLOGGIO CONTATORI ACQUA

CONTATORI		DIMENSIONI SPORTELLO (cm)		
N.	Tipo	larghezza	altezza	profondità
1	½" o ¾"	50/60	30	15
2	½" o ¾"	50/60	50	15
3-4	½" o ¾"	50/60	70	15
1	1"-1½"-2"	80/100	40	25
2	1"-1½"-2"	80/100	60	25

NOTE

- Le misure sopra indicate sono puramente indicative. In fase di preventivazione il tecnico di S.A.L. potrà richiedere le dimensioni ritenute più opportune, a seconda delle condizioni locali.
- Nel caso di un numero di contatori superiore a 4, il tecnico di S.A.L. concorda con il richiedente le misure per l'alloggiamento dei contatori medesimi e gli sportelli non potranno essere forniti da S.A.L..
- Nei casi in cui il vano contatore debba essere coibentato, la profondità dovrà essere aumentata di 10 cm.
- Gli sportelli forniti da S.A.L. potranno essere in acciaio inossidabile o in rame (nel caso di montaggio in centri storici).

DIMENSIONAMENTO CONTATORI ACQUA PER UTENZE "STANDARD"

- Da 1 a 3 utenti, DN ½"
- Da 4 a 6 utenti, DN ¾"
- Da 7 a 10 utenti, DN 1"
- Da 11 a 28 utenti, DN 1 ½"
- Da 29 a 42 utenti, DN 2"
- Da 43 utenti ed oltre le situazioni devono essere verificate caso per caso.

In situazioni particolari, con alte o basse pressioni di esercizio della rete pubblica, le dimensioni potranno essere diminuite o maggiorate rispetto allo standard.

DIMENSIONAMENTO TUBAZIONE COSTITUENTE L'ALLACCIAMENTO IDRICO

Normalmente non si eseguono particolari calcoli e si utilizzano i diametri sotto riportati, per le

Utenze domestiche:

- Da 1 a 6 utenti, DN 32
- Da 7 a 15 utenti, DN 50
- Da 16 a 28 utenti, DN 63
- Da 29 a 44 utenti, DN 75
- Oltre 45 utenti, è necessario il calcolo idraulico ed il progetto deve essere verificato caso per caso.

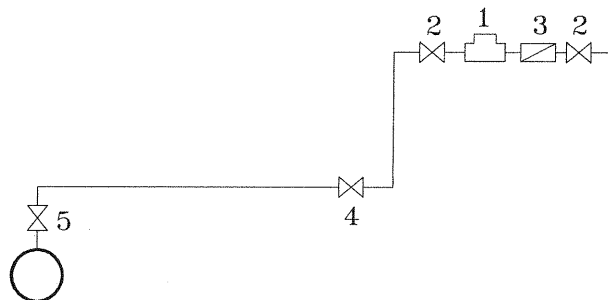
Oltre a queste entità, si hanno utenze di tipo particolare, il cui dimensionamento richiede uno specifico studio. Sono

Utenze idriche particolari:

- utenze civili al di sopra di 44 unità;
- utenze industriali e civili-industriali;
- utenze particolarmente distanti dalla tubazione stradale.

In situazioni particolari, con alte o basse pressioni di esercizio della rete pubblica, le dimensioni potranno essere diminuite o maggiorate rispetto allo standard.

SCHEMI DI ESECUZIONE ALLACCIAMENTO IDRICO (LIMITE TARIFFA)



1. Contatore; 2. Valvola di arresto; 3. Valvola di ritegno; 4. Rubinetto di presa; 5. Rubinetto tipo Sicilia

La valvola di arresto a monte del contatore sarà piombata aperta o chiusa e non può essere manovrata dall'utente.

UBICAZIONE MISURATORI E SPORTELLI

Il contatore acqua deve essere alloggiato di norma in un vano (o nicchia) a muro, realizzato a cura e spese del richiedente, seguendo le misure indicate nella tabella precedente.

Detto alloggiamento dovrà essere ad esclusivo uso del misuratore dell'acqua e pertanto non potrà contenere strumenti di misurazione di altri servizi; al suo interno, quindi, non potranno trovarsi altri tubi che non siano quelli di arrivo e di uscita dal contatore.

Si precisa che il richiedente dovrà provvedere a realizzare una traccia laterale nel muro, a partire dal piano stradale, dove poter incassare il tubo che andrà a collegarsi al misuratore.

L'alloggiamento dovrà essere realizzato sempre in modo tale che lo sportello si apra su una proprietà accessibile, al fine di consentire una facile lettura del contatore.

E' fatto divieto di utilizzare chiusure personalizzate.

Il fondo del vano dovrà trovarsi sempre ad un'altezza non inferiore a 15 cm dal piano stradale o dal marciapiedi.

La mancata esecuzione, da parte del richiedente, dell'alloggiamento per il misuratore comporterà il rinvio dell'esecuzione dell'allacciamento.

Potrà essere prevista, in casi particolari ed eccezionali, l'ubicazione del misuratore a terra, in apposito pozzetto, a carico del richiedente e installato da S.A.L., ai limiti tra proprietà pubblica e privata.

FORNITURA E MURATURA SPORTELLI VANO CONTATORE

Gli sportelli possono essere forniti da S.A.L. e non sono inclusi nel costo dell'allacciamento. La posa in opera sarà sempre a cura e spese del richiedente.

DISTANZE DAI CONFINI

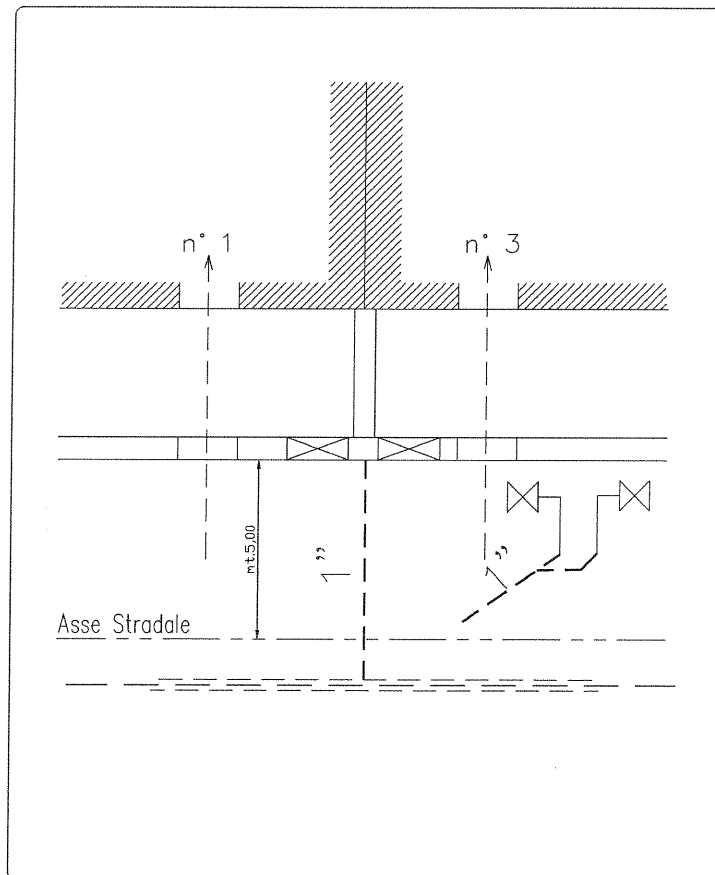
Il tubo dell'allacciamento e il vano dei contatori devono rispettare la distanza di 1 metro dai confini. Tale distanza potrà essere derogata solo in caso di autorizzazione scritta dei proprietari confinanti. In questo caso la pratica potrà essere evasa soltanto dietro presentazione di tale autorizzazione.

CONTATORI IN "BATTERIA"

Nel caso dell'esecuzione di un allacciamento idrico con posizione dei contatori in batteria al limite tra proprietà pubblica e privata, la batteria stessa dovrà essere eseguita da personale incaricato da S.A.L., qualunque sia il numero dei contatori.

Nel caso in cui due o più richiedenti confinanti presentino contemporaneamente domanda di nuovo allacciamento alla rete idrica e si autorizzino reciprocamente all'installazione dei due o più contatori a distanza inferiore ad 1 metro dal proprio confine, non pagheranno due allacciamenti, bensì uno (oltre alla predisposizione aggiuntiva, il contatore aggiuntivo, ecc.) e la spesa risultante sarà suddivisa equamente fra le parti.

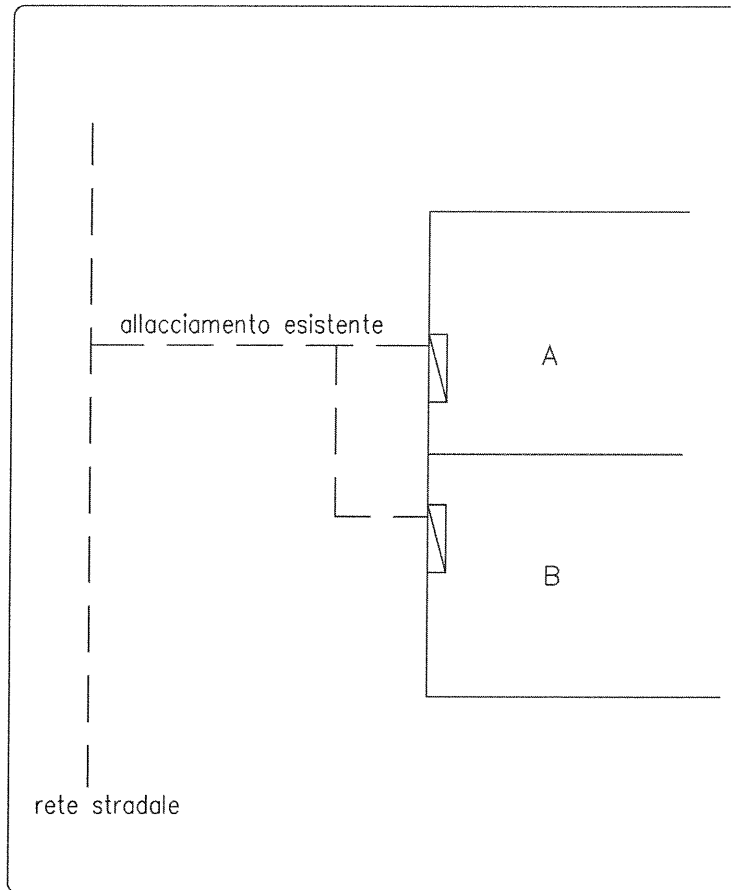
Schema:



NUOVO ALLACCIAMENTO IDRICO IN DERIVAZIONE DA ALLACCIAMENTO ESISTENTE

Nel caso si possa eseguire un allacciamento idrico ripartendo da una presa esistente, anche vicina, purché tecnicamente realizzabile, il richiedente pagherà la quota prevista (per un normale allacciamento).

Schema:



PUNTO ACQUA SUPPLEMENTARE

Per realizzare un punto acqua supplementare durante l'esecuzione di un allacciamento, indipendentemente dal diametro e fino a 1", la spesa di ogni supplementare è pari alla somma dell'importo per predisposizione per aggiunta nuovo contatore e di quello dell'installazione del contatore.

NUOVI PUNTI ACQUA SU IMPIANTI ESISTENTI E SPOSTAMENTI SENZA SCAVO

Per realizzare un nuovo punto acqua, per qualsiasi diametro compreso su colonna montante o in derivazione da un altro contatore dove non occorran scavi e non più di 2 metri di tubazione, la spesa è pari a quella del punto precedente.

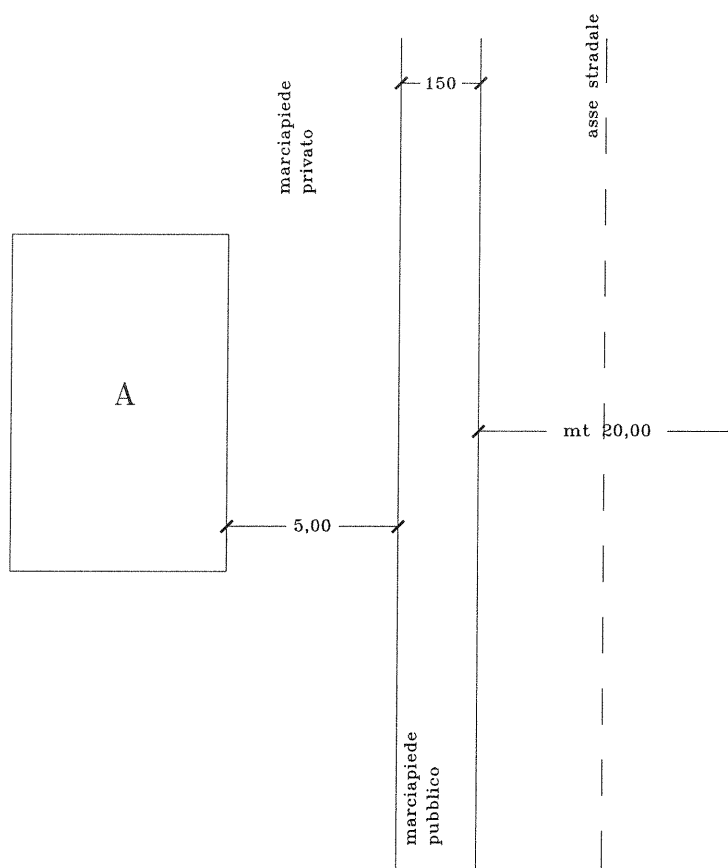
ESECUZIONE SCAVI E RIPRISTINI STRADALI

Gli scavi e i ripristini per l'esecuzione degli allacciamenti idrici su strade pubbliche saranno effettuati a cura di S.A.L., mentre quelli su strade private saranno a cura del richiedente. I ripristini stradali ed i rinterri verranno preventivati, e pertanto eseguiti, in base alle prescrizioni inserite nelle autorizzazioni rilasciate dagli enti proprietari delle strade.

CONTATORE INDIVIDUALE E DA IMPIANTO CENTRALIZZATO

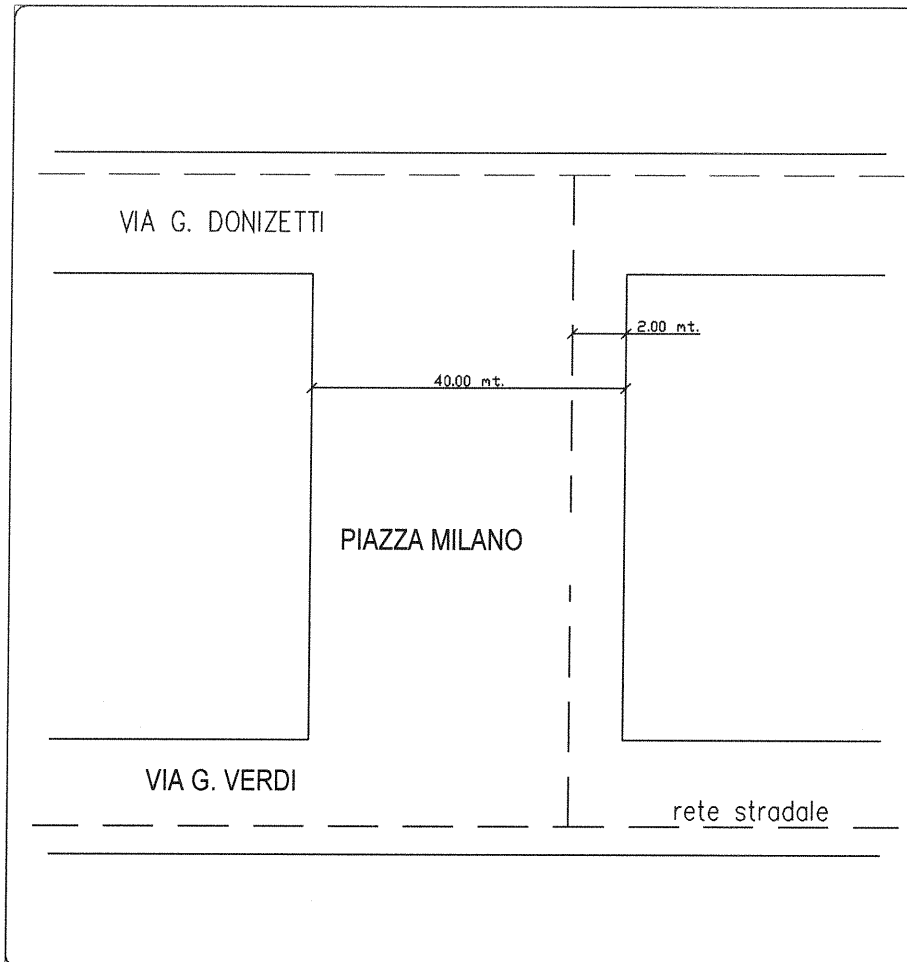
Nel caso di richiesta di un contatore "individuale" su un impianto centralizzato si può eseguire il supplementare presso il contatore generale, previa presentazione di nullaosta da parte del condominio.

**ALLACCIAMENTO IDRICO PER FABBRICATO CON UN MARCIAPIEDE PRIVATO TRA IL FABBRICATO
E IL MARCIAPIEDE PUBBLICO**



In questo caso il richiedente **A** paga la quota dell'allacciamento più l'eccedenza per posare il contatore sulla facciata del fabbricato e tutte le opere anche stradali (salvo casi eccezionali dove la proprietà privata sia pavimentata con particolari materiali non reperibili o troppo onerosi) vengono eseguiti da S.A.L..

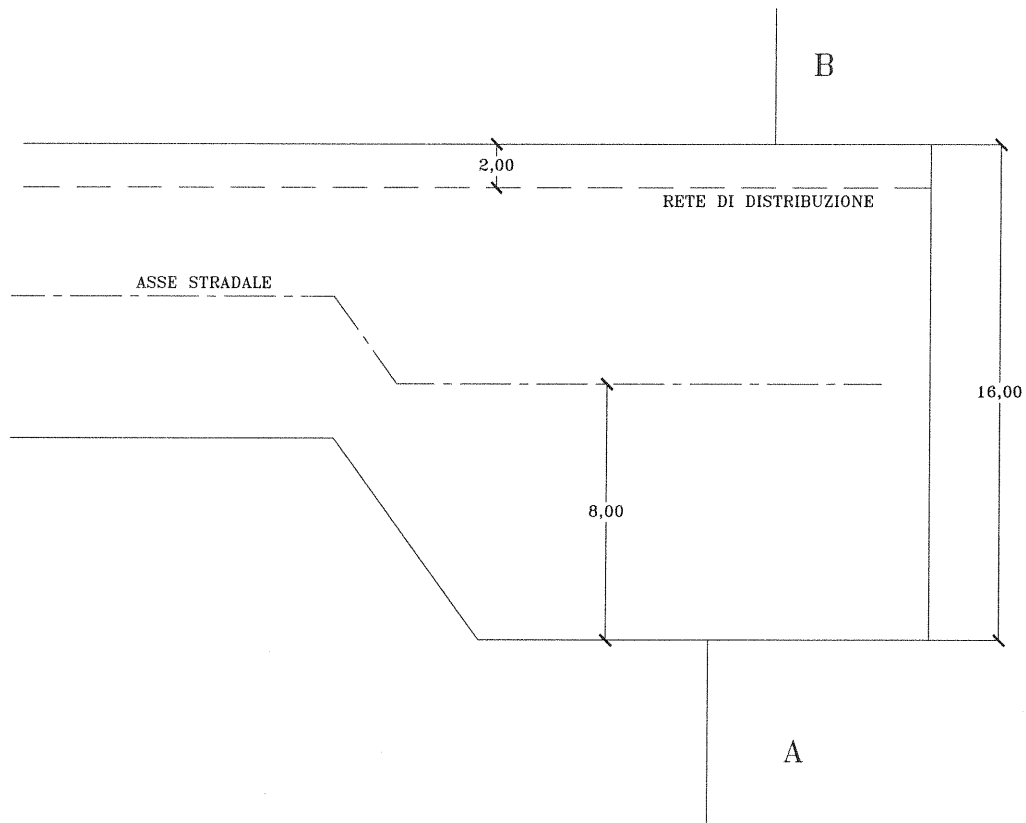
ALLACCIAMENTO IDRICO PER EDIFICIO POSTO IN UNA PIAZZA CON TUBAZIONE ESISTENTE SU UN LATO



In questo caso il richiedente **A** paga lo stesso importo del richiedente **B** e cioè come se ipoteticamente la rete fosse collocata al centro della piazza, quindi 20 metri ciascuno.

Disposizioni Tecniche
Allegato n. 2 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato
dell'ATO di Lodi
(stralcio Acquedotto)

**RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO IDRICO PER UN IMMOBILE SITO LUNGO UNA RACCHETTA
STRADALE**



In questo caso si considera sempre la mezzeria della strada e quindi il richiedente **A** paga nella stessa misura del richiedente **B**; anche l'eccedenza dovrà essere pagata in uguale misura.

RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO IDRICO PER USO CANTIERE

E' opportuno concedere l'utenza a tempo determinato, rilevabile dalla concessione edilizia, in relazione all'ampiezza del cantiere, cioè scrivendo sul preventivo la data di scadenza (eventualmente prorogabile), da fare trascrivere sul contratto.

Quando è possibile individuare, d'accordo con il costruttore, il punto di esecuzione dell'allacciamento definitivo fin dal momento di costruzione dell'allacciamento per uso cantiere, si può procedere nel seguente modo esemplificativo:

- Tubo allacciamento definitivo necessario: in funzione del numero delle utenze
- Contatore uso cantiere: DN ½"

BOCCA ANTINCENDIO

La bocca antincendio deve essere corredata di contatore adeguato alla portata richiesta.

Nei casi di bocca antincendio esistente sprovvista di contatore, questo dovrà essere installato, a spese del richiedente, entro il termine stabilito dal Regolamento del Servizio Acquedotto, con opere murarie a carico del richiedente stesso.

Gli impianti privati a valle dell'utenza per bocca antincendio devono essere per legge sempre in pressione e pertanto la valvola al contatore deve rimanere in posizione di apertura.

Il richiedente dovrà provvedere all'installazione di un disconnettere idraulico a valle del contatore.